

I carabinieri salgono sui bus della Start Il presidente dell'azienda di trasporti chiede aiuto: troppi episodi di violenza spaventano i passeggeri

Lotta senza quartiere per reprimere i furti in appartamento ma anche prevenzione di atti di bullismo e furti sugli autobus. Il comandante provinciale dei carabinieri Alessandro Patrizio ha riunito i suoi più stretti collaboratori dando disposizione su quali devono essere le priorità da assegnare alle azioni delinquenziali. Dai vertici della Start è pervenuta un'accorata richiesta affinché da parte delle forze dell'ordine vi sia un attento controllo sul pullman delle linee urbane ed extraurbane in quanto troppi episodi di criminalità hanno minato la sicurezza dei viaggiatori. La risposta da parte dei carabinieri è stata immediata. In questi giorni, infatti, sono scattati i controlli che hanno riguardato anche il comportamento degli autisti ai quali una disposizione interna impedisce, quando si trovano alla guida, di fare uso del telefonino cellulare, pena una forte multa. Negli ultimi tempi si sono registrati, soprattutto nelle corse extraurbane, episodi che hanno richiesto un approfondito esame per individuarne le cause e gli eventuali interventi. "Ci siamo rivolti alle forze dell'ordine - ha detto il presidente della Start, Sandro Antonini - per avere una collaborazione fattiva per stroncare le varie situazioni di criticità che si registrano sui nostri autobus. Abbiamo chiesto alle forze dell'ordine di aiutarci a garantire la legalità sui nostri autobus e la sicurezza lungo le varie tratte. Purtroppo in alcune fasce orarie, le prime della mattina e le ultime della sera, si verificano episodi che non possono non preoccupare con persone di nazionalità straniera che non rispettano la convivenza civile. E' di qualche tempo fa l'episodio in cui su una nostra linea si sono affrontate due bande composte da elementi di nazionalità albanese che hanno causato danni al pullman ma soprattutto spavento tra i viaggiatori. Siamo severi anche con i nostri dipendenti che durante le ore di servizio, se si trovano alla guida di un pullman, non devono assolutamente ricorrere all'uso del telefonino". Per questi motivi nei giorni scorsi sono stati organizzati, grazie all'ausilio dei militari dell'Arma, controlli sulle linee urbane ed extraurbane al fine di garantire ai viaggiatori la massima sicurezza. Carabinieri in divisa e in borghese hanno controllato che sugli autobus delle linee urbane ed extraurbane i viaggiatori mantenessero il civico comportamento. Non sono mancati risultati che hanno confortato la riuscita dell'iniziativa. Se non altro, con la presenza dei carabinieri è stata data ai passeggeri la percezione di sicurezza. I carabinieri di quartiere hanno controllato i pullman che effettuano le linee cittadine mentre altri hanno verificato il regolare andamento delle corse extraurbane. Finora non si sono registrati episodi che possano creare allarmismo salvo qualche extracomunitario che non ha voluto pagare il biglietto oppure un autista che guidava con il telefonino attaccato all'orecchio. I controlli, comunque, saranno intensificati. Un altro fronte sul quale i carabinieri hanno intenzione di potenziare i controlli è quello dei furti. Recentemente ne sono avvenuti diversi sia nel capoluogo, sia nei centri della Vallata del Tronto. Alcuni sindaci hanno chiesto un rafforzamento dei servizi, pubblicamente alla conferenza sull'ordine pubblico in prefettura. Si cercherà di fare il possibile sulla scorta di un'ottimizzazione del personale a disposizione del comando provinciale dei carabinieri.